

PRESTITO PERSONALE - MUTUO CHIROGRAFARIO - ALTRE SOVVENZIONI

Informazioni sulla banca

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa
Via Appia Km 118,600 – 04022 Fondi (LT)
Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it
Sito internet: www.bpfondi.it
Codice ABI: 05296
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi
Codice Gruppo 05296

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza:

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero delibera iscrizione Albo/elenco	Qualifica

Che cos'è il prestito

Con il contratto di prestito personale, Mutuo chirografario e altre sovvenzioni, una somma viene erogata dalla Banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento rateale a scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Può ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi per morte accidentale, perdita impiego, infortunio e invalidità.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso;

possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di prestito a tasso variabile, eventualmente in aumento rispetto al tasso di partenza.

Nei confronti di clienti che rivestono la qualità di consumatori, cioè persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, trova applicazione la normativa sul "credito ai consumatori", per finanziamenti da 200 euro fino a 75.000 euro.

Principali condizioni economiche

Mutui Chirografari e Altre Sovvenzioni		
Categorie voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori

TASSI	Durata	Sino a 72 mesi senza pegno Fino a 120 mesi con pegno	
	Importo massimo finanziabile	Euro 50.000,00	
	a tasso variabile ¹	Determinato mediante l'applicazione dell'indice di riferimento più lo spread previsto. Euribor 1 mese*, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 1,95) + 9% = 10,95% Per l'amministratore degli indici, vedi legenda La variazione degli indici può comportare un aumento o diminuzione del tasso applicato NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.	
	Tasso annuo effettivo globale (TAEG) ² - Fino a 72 mesi Euribor 1 mese. - Fino a 120 mesi Euribor 1 mese.	12,46% 12,19%	
	Indice di riferimento	Euribor 1 mese, arrotondato allo 0,05 superiore (attualmente 1,95%)	
	Spread	9 punti percentuali sul parametro di indicizzazione	
	Tasso di mora	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.	
	SPESE	Spese stipula contratto	Istruttoria (commissione)
Imposta sostitutiva			L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG).
Spese gestione rapporto		Gestione pratica	Non prevista
		Commissioni di incasso	Commissione di incasso: con addebito automatico in c/c: Euro 1,00 per i pagamenti per cassa: Euro 3,00.

¹ Il tasso applicabile è indicato con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del Foglio Informativo; il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula.

² TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 10.000,00= con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/trimestrale/semestrale di addebito delle rate sul conto corrente.

(*)EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate). Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie pubblicati dall'European Money Markets Institute (amministratore dell'indice) e consultabili su "IL SOLE 24 ORE" (convenzione Act/360") o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor (in base alla periodicità delle rate), come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo. Viene utilizzato il tasso corrispondente alla periodicità della rata, arrotondato ai 5 centesimi superiori

PIANO DI AMMORTA- MENTO	<i>Estinzione anticipata</i>	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 2% del debito capitale estinto o decurtato. Se il cliente è un consumatore deve corrispondere alla banca un indennizzo pari all'1% cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, o dello 0,5% se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000. In caso di rimborso anticipato il Cliente consumatore ha diritto alla riduzione degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte, in misura proporzionale alla durata residua del prestito ed alla curva degli interessi. Gli importi da rimborsare saranno quantificati ricalcolando il piano di ammortamento sulla base dell'attualizzazione del Tasso annuo nominale comprensivo degli oneri, se presenti.
	<i>Tipo di ammortamento</i>	Progressivo "Francese"
	<i>Tipologia di rata</i>	Variabile
	<i>Periodicità delle rate</i>	Mensile se parametrato all'Euribor 1 mese

Ultime rilevazioni dei parametri di indicizzazione

<i>Euribor 1M</i>	Data	Valore
	01/06/2026	1,95%
	01/05/2026	2,00%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai finanziamenti in questione, può essere consultato in filiale, e sul sito internet www.bpfondi.it.

I tassi variabili vengono adeguati all'Euribor tempo per tempo vigente, seguendone le variazioni. Il tasso Euribor è correlato alla periodicità di rimborso del finanziamento (es. rimborso in rate mensili = Euribor 1 mese). La rilevazione avviene mensilmente (Eur 1 m). Per tutte le periodicità, la rilevazione avviene utilizzando il valore del parametro con valuta il primo giorno lavorativo del mese di effettiva applicazione.

I piani di ammortamento a tasso variabile sono elaborati in ipotesi di costanza di tasso

I tassi e le commissioni sono indicati nella misura massima praticata

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Il cliente consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto, restituendo, entro trenta giorni dalla comunicazione inviata, il capitale ricevuto, gli interessi maturati calcolati giornalmente secondo quanto stabilito nel contratto e le eventuali somme versate dalla banca alla Pubblica Amministrazione.

I debitori hanno diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 2% del debito capitale estinto o decurtato.

Se il cliente è un consumatore, deve corrispondere alla banca un indennizzo pari all'1% cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, o dello 0,5% se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000. In caso di rimborso anticipato il Cliente consumatore ha diritto alla riduzione degli interessi e di tutti i costi com-

presi nel costo totale del credito, escluse le imposte, in misura proporzionale alla durata residua del prestito ed alla curva degli interessi. Gli importi da rimborsare saranno quantificati ricalcolando il piano di ammortamento sulla base dell'attualizzazione del Tasso annuo nominale comprensivo degli oneri, se presenti.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di finanziamento o altra giusta causa di recesso quale, ad esempio, eventi pregiudizievoli (pignoramenti, sequestri, protesti) faranno decadere dal beneficio della rateizzazione il debitore, il quale dovrà, in conseguenza, versare alla Banca in unica soluzione la somma residua per rate insolute, capitale residuo, interessi e commissioni. Sull'importo complessivamente dovuto si produrranno interessi di mora calcolati al tasso del finanziamento vigente maggiorato come indicato nel contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al debitore ed agli eventuali coobbligati un preavviso con lettera raccomandata di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso, salvo il termine di 45 giorni per i reclami relativi al comportamento della Banca nella intermediazione di prodotti assicurativi.

Per i servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo, così come previsto dall'articolo 101, paragrafo 2, della Direttiva (UE) 2015/2366 (cd. PSD2).

Se il cliente non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i tempi previsti, può presentare ricorso a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Rata	<i>Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).</i>
Ammortamento	<i>E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di</i>

	<i>rate. Nel "Piano di ammortamento Francese", la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta</i>
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>
Interessi di mora	<i>Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate</i>
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	E' un parametro di riferimento per i mutui a tasso variabile e per mutui a tasso misto limitatamente ai periodi a tasso variabile. E' rilevato tempo per tempo dalla Federazione Bancaria Europea e pubblicato sui principali quotidiani finanziari.

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.